



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II

PRIMA DELLA CELEBRAZIONE DELLA MESSA,

AD UN PELLEGRINAGGIO DI GIOVANI OLANDESI Castel Gandolfo - Lunedì, 23 luglio 1984

Voi avete fatto il vostro pellegrinaggio a Roma, riflettendo sul tema speciale della vocazione. Ogni uomo è chiamato da Dio ad aderire a lui nella libertà e a vivere la propria vita come un pellegrinaggio verso la terra promessa, verso la felicità eterna nel cielo. Questa è una vocazione all'amore, perché l'amore è il passaporto, con cui l'uomo sarà ammesso nel regno che il Padre ha preparato per gli eletti fin dalla fondazione del mondo. Per mezzo del Battesimo avete accettato in principio l'invito di Dio, cioè la vocazione all'amore. Ma l'amore conosce vie diverse e perciò Dio chiama gli uomini a diverse forme di vita. La maggior parte degli uomini vengono chiamati al matrimonio, al patto d'amore fra un uomo e una donna che promettono per tutta la vita fedeltà nel loro amore reciproco e nell'amore per i figli che Dio dona loro come frutto e coronamento del loro amore. Altri sono chiamati da Dio al sacerdozio, in virtù di una vocazione particolare, come Cristo ha chiamato in modo speciale gli apostoli, affinché per mezzo della predicazione del Vangelo e dell'amministrazione dei sacramenti invitino tutti gli uomini a rispondere alla vocazione generale alla fede in Dio e all'amore per lui e per il prossimo. E altri ancora vengono chiamati in virtù di una vocazione particolare alla vita religiosa, per dare testimonianza, per mezzo della povertà, verginità e obbedienza, delle dimensioni più profonde della vocazione evangelica all'amore e della relatività di tutti i valori terrestri rispetto al valore infinito della vita di amore perfetto nel cielo. Voi siete adesso nell'età nella quale dovete scegliere un proprio modo specifico col quale realizzare, nella vostra vita di adulti, la vocazione generale alla fede e all'amore. Dovete ancora rispondere alla vocazione particolare che Dio rivolge a ciascuno di voi personalmente. Di cuore voglio invitarvi a pregare Dio con fervore e insistenza in questa celebrazione eucaristica per ottenere la grazia di poter discernere con chiarezza ciascuno la propria vocazione specifica e di potervi rispondere in modo generoso e con fedeltà sincera. © Copyright 1984 - Libreria Editrice Vaticana